

# COMUNE DI BUROLO

Città metropolitana di Torino

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Premesse e verifiche .....	4
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 .....	11
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO .....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	26
CONCLUSIONI .....	26

# Comune di Burolo

## Organo di revisione

Verbale del 5 maggio 2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Burolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, lì 5 maggio 2020

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

La sottoscritta Claudi Calandra, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 31.03.2017;

- ◆ ricevuta in data 24.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 16/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Burolo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.144 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;

- che l'Ente **non ha** ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del*

*successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”;*

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- in fase di predisposizione del bilancio 2019, non è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV delle entrate **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (non si registrano somme del titolo V e VI);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni denominata “Comunità collinare della Serra”;
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio IN.RETE; C.A.C. Consorzio Canavesano Ambiente; Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano della Dora Baltea;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha individuato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in quanto non sussistenti;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	209.054,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	209.054,07

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 476.332,68	€ 321.880,34	€ 209.054,07
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

<b>Equilibri di cassa</b>					
<b>Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019</b>					
	<b>+/-</b>	<b>Previsioni definitive**</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo di cassa iniziale (A)</b>		<b>€ 321.880,34</b>			<b>€ 321.880,34</b>
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.356.454,26	€ 1.194.323,79	€ 82.596,94	€ 1.276.920,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 218.406,71	€ 40.386,51	€ 65.085,04	€ 105.471,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 598.748,15	€ 269.355,79	€ 153.657,41	€ 423.013,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.173.609,12</b>	<b>€ 1.504.066,09</b>	<b>€ 301.339,39</b>	<b>€ 1.805.405,48</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.982.294,48	€ 1.206.570,59	€ 306.792,49	€ 1.513.363,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 161.274,00	€ 161.273,17	€ -	€ 161.273,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.143.568,48</b>	<b>€ 1.367.843,76</b>	<b>€ 306.792,49</b>	<b>€ 1.674.636,25</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 30.040,64</b>	<b>€ 136.222,33</b>	<b>-€ 5.453,10</b>	<b>€ 130.769,23</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 30.040,64</b>	<b>€ 136.222,33</b>	<b>-€ 5.453,10</b>	<b>€ 130.769,23</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 527.954,43	€ 236.989,22	€ 95.265,39	€ 332.254,61
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.491,22	€ -	€ -	€ -
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 529.445,65</b>	<b>€ 236.989,22</b>	<b>€ 95.265,39</b>	<b>€ 332.254,61</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 529.445,65</b>	<b>€ 236.989,22</b>	<b>€ 95.265,39</b>	<b>€ 332.254,61</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 698.677,10	€ 462.875,34	€ 74.371,26	€ 537.246,60
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 698.677,10</b>	<b>€ 462.875,34</b>	<b>€ 74.371,26</b>	<b>€ 537.246,60</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>€ 698.677,10</b>	<b>€ 462.875,34</b>	<b>€ 74.371,26</b>	<b>€ 537.246,60</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 169.231,45</b>	<b>-€ 225.886,12</b>	<b>€ 20.894,13</b>	<b>-€ 204.991,99</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 387.219,14	€ 235.985,66	€ 5.776,16	€ 241.761,82
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 429.577,39	€ 236.007,20	€ 44.358,13	€ 280.365,33
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)</b>	<b>=</b>	<b>€ 140.331,28</b>	<b>-€ 89.685,33</b>	<b>-€ 23.140,94</b>	<b>€ 209.054,07</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **non ha** adottato specifiche misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, che è risultato pari a giorni -14,69.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 109.437,47.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 78.336,03, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 187.943,88 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	109.437,47
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	28.853,76
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.247,68
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>78.336,03</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	78.336,03
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 109.607,85
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>187.943,88</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 125.593,33
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 62.576,57
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 11.810,84
<b>SALDO FPV</b>	€ 50.765,73
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.296,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 60.303,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 26.525,95
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 32.480,66
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 125.593,33
<b>SALDO FPV</b>	€ 50.765,73
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 32.480,66
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 184.265,07
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 182.545,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 259.502,49

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione definitiva (competenza)</b>	<b>Accertamenti in c/competenza</b>	<b>Incassi in c/competenza</b>	<b>%</b>
		<b>(A)</b>	<b>(B)</b>	<b>Incassi/accert.ti in c/competenza</b>
				<b>(B/A*100)</b>
<b>Titolo I</b>	€ 1.195.969,00	€ 1.199.693,59	€ 1.194.323,79	99,55
<b>Titolo II</b>	€ 137.783,00	€ 66.328,85	€ 40.386,51	60,89
<b>Titolo III</b>	€ 429.050,00	€ 395.004,86	€ 269.355,79	68,19
<b>Titolo IV</b>	€ 386.942,45	€ 385.318,63	€ 236.989,22	61,50
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i. (prima decade di ogni mese).

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione**

**VERIFICA EQUILIBRI  
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.278,37
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.661.027,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.429.548,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.810,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.273,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>69.673,02</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.965,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>75.638,09</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.853,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.247,68
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>44.536,65</b>

<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>44.536,65</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	<b>109.607,85</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>154.144,50</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	178.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	51.298,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	385.318,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	581.117,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>33.799,38</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>33.799,38</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>33.799,38</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>109.437,47</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		<b>28.853,76</b>
Risorse vincolate nel bilancio		<b>2.247,68</b>
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>78.336,03</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	<b>109.607,85</b>
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>187.943,88</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>75.638,09</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.965,07
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	28.853,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	109.607,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	2.247,68
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>148.179,43</b>

Per i seguenti prospetti:

- Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di Amministrazione
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione

si rinvia rispettivamente agli allegati a/1, a/2 e a/3 al Rendiconto 2019.

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 11.278,37	€ 11.810,84
FPV di parte capitale	€ 51.298,20	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.690,00	€ 11.278,37	€ 11.810,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 3.690,00	€ 11.278,37	€ 11.810,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Nell'esercizio 2019 non vi è stata reimputazione di impegni in c/capitale, con generazione di FPV.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 39.749,62	€ 51.298,20	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 39.749,62	€ 51.298,20	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 259.505,49, come risulta dai seguenti elementi:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				321.880,34
RISCOSSIONI	(+)	402.380,94	1.977.040,97	2.379.421,91
PAGAMENTI	(-)	425.521,88	2.066.726,30	2.492.248,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			209.054,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			209.054,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	175.334,31	307.680,53	483.014,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	77.167,05	343.588,53	420.755,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			11.810,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>(=)</b>			<b>259.502,49</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 358.831,85	€ 366.810,75	€ 259.502,49
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 70.338,35	€ 181.052,54	€ 94.333,38
Parte vincolata (C)			€ 2.247,68
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 49.823,87	€ 64.316,13	€ 9.406,31
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 238.669,63	€ 121.442,08	€ 153.515,12

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 5.965,07		€ -	€ -	€ 5.965,07				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 64.316,13								€ 64.316,13
Valore delle parti non utilizzate	€ 296.529,55	€ 7.458,21	€ 175.073,01	€ -	€ 14,46	€ -	€ -	€ -	€ 113.983,87
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 366.810,75</b>	<b>€ 7.458,21</b>	<b>€ 175.073,01</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 5.979,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 178.300,00</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 16/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 636.721,86	€ 402.380,94	€ 175.334,31	-€ 59.006,61
Residui passivi	€ 529.214,88	€ 425.521,88	€ 77.167,05	-€ 26.525,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	€ 54.551,13	€ 19.375,78
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 4.193,39	€ 5.813,19
Gestione servizi c/terzi	€ 1.718,68	€ 1.336,98
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 60.463,20	€ 26.525,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 7.087,65	€ 296.465,47	€ 4.202,17	€ 13.324,53	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 7.087,65	€ 292.263,30	€ -	€ 13.515,53	€ -		
	Percentuale di riscossione		100,00%	98,58%	0,00%	101,43%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 101.698,10	€ 217.525,70	€ 227.727,10	€ 164.635,50	€ 141.123,52	€ 161.599,26	€ 57.270,91	€ 30.513,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 31.873,11	€ 137.601,87	€ 126.457,13	€ 63.751,98	€ 26.194,58	€ 70.410,94		
	Percentuale di riscossione	31,34%	63,26%	55,53%	38,72%	18,56%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 12.242,57	€ -	€ 10.090,50	€ 9.147,01	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 12.242,57	€ -	€ 10.090,50	€ 9.147,01		
	Percentuale di riscossione			100%		100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.200,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.526,00	€ 12.924,76	€ 16.493,97	€ 20.038,97	€ 5.030,17
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.200,00	€ 3.200,00	€ -	€ 1.726,00	€ 13.988,00	€ 13.194,37		
	Percentuale di riscossione	100%	100%		49%	108%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 12.961,32	€ 40.742,32	€ 38.403,16	€ 33.086,88	€ 36.056,90	€ 43.140,23	€ 32.504,24	€ 3.425,95
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 12.972,03	€ 40.068,18	€ 36.746,34	€ 31.490,07	€ 27.893,78	€ 34.830,99		
	Percentuale di riscossione	100%	98%	96%	95%	77%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 20.521,86	€ 64.983,08	€ 78.476,73	€ 79.458,48	€ 77.932,98	€ 91.311,57	€ 76.033,23	€ 7.443,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 19.976,07	€ 63.902,16	€ 75.423,75	€ 76.225,50	€ 61.941,65	€ 74.349,34		
	Percentuale di riscossione	97%	98%	96%	96%	79%			

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In particolare è stata utilizzata la media semplice delle percentuali di riscossione di ciascun esercizio del quinquennio 2015-2019.

Nel caso in cui le riscossioni fossero superiori ai residui iniziali, con percentuali di riscossione superiori al 100%, il rapporto è stato ricondotto al 100%.

Il fondo risulta pertanto così determinato:

codice	voce	cap.	art		% non riscosso	Residui finali	accantonato
10101	1006	1006	99	Imposta sulla pubblicità (*)	63,52%	47.000,00	47.000,00
10101	1023	1023	99	TARI - Tassa sui rifiuti	53,28%	57.270,91	30.513,94
10101	1025	1025	99	Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	90,58%	-	-
30100	3032	3032	99	Proventi acquedotto comunale	10,54%	32.504,24	3.425,95
30100	3050	3050	99	Servizio idrico - quota fognatura	2,32%	6.894,27	159,95
30100	3051	3051	99	Servizio idrico - quota depurazione	9,79%	76.033,23	7.443,65
30100	3056	3056	99	Cosap (*)	40,00%	4.000,00	4.000,00
30100	3062	3062	99	Fitti reali fondi rustici	5,46%	306,00	16,71
30100	3063	3063	99	Fitti reali di fabbricati	26,67%	3800	1013,46
				TOTALE			<b>93.573,66</b>

Si dà atto che accogliendo le indicazioni della Corte dei Conti, a conclusione dell'istruttoria sul rendiconto 2016, l'Ente ha provveduto, come già nell'esercizio precedente, ad accantonare a FCDE l'intero credito maturato nei confronti della DUOMO GPA SRL (ex concessionario della riscossione) al 31/12/2019 che risulta così composto:

- Euro 47.000 per imposta di pubblicità
- Euro 4.000 per Cosap

Sulla base di quanto sopra evidenziato, il Fondo risulta congruo.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad Euro 759,72, corrispondente a quanto maturato a fine esercizio 2019.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	345.766,78	581.117,45	235.350,67
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	21.000,00		- 21.000,00
	TOTALE	366.766,78	581.117,45	214.350,67

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.141.255,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 63.580,47	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 362.550,79	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 1.567.386,72	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 156.738,67	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 64.850,45	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 91.888,22	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 64.850,45	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		4,14%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
<b>Nota Esplicativa</b>		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ 1.414.359,17
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ 161.273,17
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ -
<b>4) Variazioni da rinegoziazione</b>	-	€ 582,56
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 1.252.503,44

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.739.142,04	€ 1.574.281,13	€ 1.414.359,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 164.860,91	-€ 159.921,96	-€ 161.273,17
Estinzioni anticipate (-)			
Variazioni da rinegoziazione			-€ 582,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.574.281,13</b>	<b>€ 1.414.359,17</b>	<b>€ 1.252.503,44</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 80.464,27	€ 72.676,90	€ 64.850,45
Quota capitale	€ 164.860,91	€ 159.921,96	€ 161.273,17
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 245.325,18</b>	<b>€ 232.598,86</b>	<b>€ 226.123,62</b>

L'ente nel 2019 **ha effettuato** la rinegoziazione di un mutuo che presentava le caratteristiche indicate al comma 962, art. 1 L. 145/2018 (manovra di bilancio 2019).

Considerato che i risparmi dell'operazione non derivano da un allungamento del periodo di ammortamento, ma da una mera riduzione del tasso di interesse, con conseguente risparmio durevole di spesa corrente, non si ritiene applicabile l'obbligo di destinazione dei benefici della rinegoziazione.

### **Concessione di garanzie**

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing**

AL 31/12/2019, l'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 109.437,47
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 78.336,03

- W3\* (equilibrio complessivo): € 187.943,88

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che quanto segue:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 20.218,52	€ 20.218,52	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 20.218,52	€ 20.218,52	€ -	€ -

Non vi erano somme a residuo.

Il Revisore raccomanda di intraprendere idonee azioni per il recupero dell'evasione pregressa.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad euro 285.715,97, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Non vi erano residui iniziali, né al termine dell'esercizio.

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad euro 95.510,99, anch'esse in aumento rispetto alla media del triennio precedente.

Non vi erano residui iniziali, né al termine dell'esercizio.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 258.769,00 coincidenti con quanto previsto sulla base del piano tariffario. Le riscossioni al 31/12/2019 ammontano ad euro 255.889,54.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 161.599,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 70.410,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 36.796,87	
Residui al 31/12/2019	€ 54.391,45	33,66%
Residui della competenza	€ 2.879,46	
Residui totali	€ 57.270,91	
FCDE al 31/12/2019	€ 30.513,94	53,28%

Per le valutazioni in ordine alla congruità del FCDE si rinvia al relativo paragrafo.

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€ 21.236,66	€ 84.893,60	€ 10.183,55
Riscossione	€ 21.236,66	€ 84.893,60	€ 10.183,55

Non sono state effettuate destinazioni in parte corrente di tali oneri negli ultimi tre esercizi.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	€ 63.028,21	€ 67.879,57	€ 91.137,87
riscossione	€ 52.937,71	€ 58.732,74	€ 91.137,87
%riscossione	83,99	86,52	100,00

## **Destinazione parte vincolata**

Con deliberazione n. 11 del 07/03/2019 la giunta comunale ha destinato, su base previsionale, la somma di euro 33.000, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art 208 del DLgs 285/1992, per i seguenti interventi di spesa:

- cap. 1933 spese per la segnaletica stradale € 1.000,00
- cap. 1933/1 spese per segnaletica semaforica stradale € 19.500,00
- cap. 1928/1 spese per manutenzione ordinaria strade comunali € 8.500,00
- cap. 1928/99 spese per manutenzione ordinaria strade comunali € 4.000,00

Gli impegni effettivi sono stati i seguenti:

- cap. 1933 spese per la segnaletica stradale € 923,00
- cap. 1933/1 spese per segnaletica semaforica stradale € 30.093,34
- cap. 1928/1 spese per manutenzione ordinaria strade comunali € 8.456,19
- cap. 1928/99 spese per pulizia delle strade comunali € 3.848,73

Pertanto:

Totale sanzioni CDS incassate	91.137,87
Somme da destinare 50%	45.568,94
Somme già destinate	43.321,26
Differenza (in avanzo vincolato)	2.247,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>CDS</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.147,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.147,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

A fine anno non vi erano somme a residuo.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad Euro 36.222,25 (categoria 300).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 16.493,97	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.134,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 641,00	
Residui al 31/12/2019	€ 4.000,00	24,25%
Residui della competenza	€ 16.038,97	
Residui totali	€ 20.038,97	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.030,17	25,10%

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 269.206,98	€ 291.586,15	22.379,17
102	imposte e tasse a carico ente	€ 22.393,56	€ 24.227,13	1.833,57
103	acquisto beni e servizi	€ 808.465,22	€ 829.676,09	21.210,87
104	trasferimenti correnti	€ 205.382,48	€ 180.412,35	-24.970,13
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 72.676,90	€ 64.850,45	-7.826,45
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.597,63	€ 5.112,29	3.514,66
110	altre spese correnti	€ 34.776,23	€ 33.684,18	-1.092,05
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.414.499,00</b>	<b>€ 1.429.548,64</b>	<b>15.049,64</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 287.431,59	€ 291.586,15
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 18.468,04	€ 18.613,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione segreteria	€ 35.993,61	€ 37.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 341.893,24</b>	<b>€ 347.199,89</b>
(-) Componenti escluse (B)		€ 10.805,16
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 341.893,24</b>	<b>€ 336.394,73</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo approvato il conto consuntivo 2019 in data 02/05/2019 e quindi oltre il termine fissato al 30/04/2019, è tenuto al rispetto dei seguenti limiti di spesa, verificati dall'Organo di revisione:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi, spese per autovetture**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.224,00	80,00%	244,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.000,00	80,00%	400,00	69,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.200,00	50,00%	1.100,00	0,00	0,00
Formazione	2.200,00	50,00%	1.100,00	500,00	0,00
			2.844,80	569,00	

Per quanto attiene le spese per autovetture, l'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Non sono stati effettuati acquisti di beni immobili.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, senza alcun piano specifico di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

## **STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 15/04/2020, l'Ente ha deliberato di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 57 del DL. 124/2019

convertito nella L. 157/2019.

Conseguentemente, al Rendiconto è allegato il solo Stato Patrimoniale, redatto nella forma semplificata.

L'ente avendo approvato lo stato patrimoniale 2018, ha evidenziato le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

L'ente pur avendo approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018, non ha tenuto la contabilità EP nell'esercizio 2019 e pertanto non è possibile riconciliare le variazioni tra i due netti patrimoniali.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>Importo</b>	
fondo fine mandato s'ndaco	€	759,72
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>759,72</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) le modalità di calcolo del FCDE
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

**In merito ai criteri di valutazione il Revisore auspica che per il futuro venga offerto un maggior dettaglio ed illustrazione degli stessi.**

Non sono evidenziati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SA CLAUDIA CALANDRA